

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015.

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;

VISTA la deliberazione n. 181 del 21 luglio 2015 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la versione aggiornata del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, demandando al Dipartimento regionale della programmazione la continuazione del 'Mandato a negoziare' con la Commissione Europea, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Dipartimento per le Politiche di Coesione per gli ulteriori approfondimenti e la definizione dei punti rimasti aperti;

VISTA la nota prot. n. 14864/Gab. del 18 settembre 2015, e relativi atti acclusi (Allegato "A"), con la quale l'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione trasmette copia della nota prot. n. 16135 dell'11 settembre 2015 del Dipartimento della programmazione della Presidenza della Regione concernente: 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva e pubblicazione nella GURS';

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 16135/2015 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere richiamato la deliberazione della





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Giunta regionale n. 181/2015, rappresenta che il 7 agosto 2015, a conclusione del negoziato sulle questioni rimaste aperte, si è provveduto al caricamento sul sistema di trasmissione informatico comunitario, 'SFC', della versione definitiva del Programma in argomento, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 16135/2015 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente rappresenta che si rende necessario completare la procedura con la definitiva adozione da parte della Giunta regionale del testo del Programma, con la successiva emanazione del decreto presidenziale da sottoporre al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, nonché con l'inoltro alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione;

VISTA la nota prot. n. 19087 del 21 ottobre 2015 (Allegato "B"), con la quale il Dipartimento regionale della programmazione trasmette copia della nota prot. n. 19050 del 21 ottobre 2015 dello stesso Dipartimento recante 'P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Trasmissione parere motivato di VAS';

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 19050/2015 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che il parere motivato positivo di VAS circa la compatibilità ambientale del P.O. FESR è stato rilasciato dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente e che detto parere, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; si estende alla valutazione di incidenza, pertanto esprime, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997, valutazione di incidenza positiva ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei 'Siti Natura 2000' nel rispetto degli obiettivi di conservazione della 'Rete





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

natura 2000', nonché il recepimento di alcune prescrizioni in esso contenute relative alle fasi di approvazione del Programma;

RITENUTO di adottare il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, di adottare il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, e relativi atti, prot. n. 16135 dell'11 settembre 2015, trasmessa con nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione prot. n. 14864 del 18 settembre 2015, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, ed alla successiva nota dello stesso Dipartimento prot. n. 19087 del 21 ottobre 2015, allegato "B" alla presente deliberazione, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n.9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10.

IL SEGRETARIO

(A) Buonisi



IL PRESIDENTE

(R) Crocetta

AM

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

[Handwritten signature]



CONFECC...

Regione Siciliana

Presidenza DELIBERAZIONE N. 267 DEL 10/11/15 ALLEGATO ... A ... PAG 1

Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente

Ufficio di Gabinetto

18 SET. 2015

Prot. n. 14869 /Gab.

Palermo, _____

OGGETTO: Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva e pubblicazione nella GURS.

Alla Segreteria della Giunta Regionale

SEDE

E.p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione

PALERMO

" Alla Segreteria Generale

SEDE

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
18 SET. 2015
PROT. N. 3247

Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente ai relativi allegati, copia della nota del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione prot. 16135 dell'11 settembre 2015, di pari oggetto, assunta al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 14852 del 17 settembre 2015, al cui contenuto per intero si rinvia.

Il Presidente

Rosario Crocetta

[Handwritten signature]

48/09/2015 St.3

[Handwritten mark]



IL SEGRETARIO

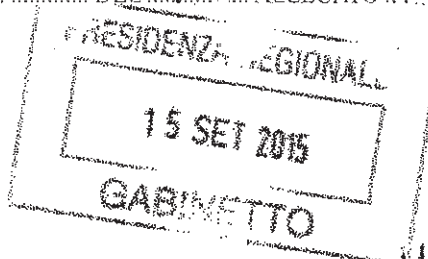
[Handwritten signature]

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

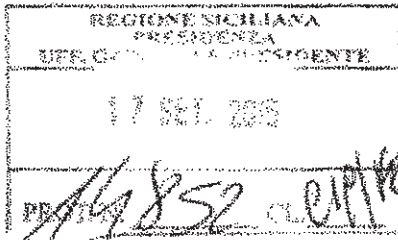
Dipartimento Programmazione
Area Coordinamento, Comunicazione,
Assistenza Tecnica
Segreteria del Comitato di Sorveglianza



Palermo, 11-09-2015
N° prot. 0015135
Risposta a
del

OGGETTO: Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva e pubblicazione nella GURS.

Allegati:



All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto
Al Segretario Generale
PALERMO

Con Deliberazione n. 181 del 21 luglio 2015 la Giunta regionale aveva apprezzato la versione aggiornata del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, demandando allo scrivente Dipartimento la continuazione del "Mandato a negoziare" con la Commissione Europea, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Dipartimento per le Politiche di Coesione per la definizione dei punti rimasti ancora aperti.

Il 7 agosto 2015, a conclusione del negoziato sulle questioni rimaste aperte di cui si è dato conto nell'Appunto alla S.V. On.le prot. n. 14959 del 10 agosto 2015 (all. 1), si è provveduto al caricamento sul sistema di trasmissione informatico comunitario "SFC" della versione definitiva del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020.

Con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 (all. 2), la Commissione Europea ha approvato il citato Programma Operativo (all. 3).

Si rende pertanto necessario completare la procedura con la definitiva adozione da parte della Giunta del testo del Programma, con la successiva emanazione del decreto del Presidente della Regione - da sottoporre al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti - e con l'inoltro alla GURS per la pubblicazione.

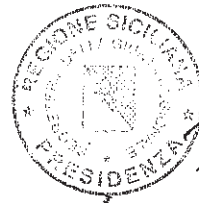
Il Programma Operativo dovrà essere inviato all'ARS, ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 9/2009, come modificato dall'art. 11 della l.r. n.10/2010.

Il Funzionario Direttivo

Guida Speciale

Il Dirigente dell'Area

Giuseppe Scorsapino



IL SEGRETARIO



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area Coordinamento, Comunicazione,
Assistenza Tecnica

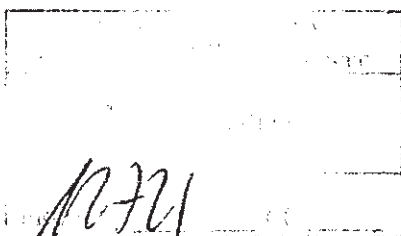


Palermo, 10-08-2015

N° prot. 0014959

OGGETTO: PO FESR 2014-2020. Versione definitiva e caricamento finale su SFC.

Allegati:



All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del sig. Capo di Gabinetto

p.c. Al Segretario Generale

LORO SEDI

Nelle giornate dei giovedì 6 e venerdì 7 agosto nel Dipartimento della Programmazione si è provveduto al caricamento sul sistema di trasmissione informatico comunitario "SFC" della versione "negoziata" definitiva del PO FESR Sicilia 2014-2020 con i relativi allegati previsti dai regolamenti e dalla modulistica dell'Unione Europea. Si acclude al presente appunto tale versione del Programma.

La precedente operazione di caricamento effettuata il 13 e 14 luglio scorso aveva lasciato aperte alcune situazioni, non pienamente condivise e/o definite nel negoziato, e conteneva alcuni refusi nel calcolo degli indicatori.

In una riunione a Palermo con i rappresentanti della DG-Regio e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il 22 luglio successivo tutti i punti aperti sono stati definiti e nei giorni seguenti ulteriori osservazioni in tema di territorializzazione da parte della stessa Direzione Generale e, in tema ambientale, da parte della DG-ENV sono state oggetto di approfondimento e risposta.

La Commissione non ha accolto la proposta (allegata) di inserire le associazioni datoriali tra i beneficiari di alcune delle azioni previste dal Programma trasmessa dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive in data 24 luglio 2015, prot. n. 40020.

Con comunicazione inviata a mezzo posta elettronica in data 4 agosto 2014, la DG Regio ha notificato in unico prospetto tutte le osservazioni e le correzioni che andavano inserite. Si acclude tale documento, dal titolo "Adattamenti tecnici da apportare al testo del PO FESR Sicilia 2014 -2020 pervenuto il 14 luglio 2015 (riferimento alla impaginazione del testo trasmesso via SFC)". Puntualmente all'inserimento si è

Piazza Sturzo, 36 - 90139 PALERMO (IT) FAX 091.70 70273 TEL. 091. 70 70002

E MAIL. giuseppe.scorciapino@regione.sicilia.it
PO FESR 2014-20 Versione SFC

WWW.EUROINFOSICILIA.IT



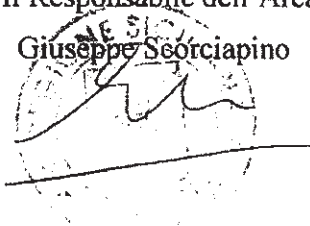
IL SEGRETARIO

provveduto con il caricamento di questi giorni a cui si è accennato in apertura del presente appunto.

La versione finale via SFC dal nodo di Roma viene inoltrata senza modifiche ai competenti Uffici della Commissione per le operazioni tecniche che dovrebbero portare alla firma della Decisione di approvazione del Programma da parte della Commissaria europea alle Politiche regionali e urbane Corina Cretu o del Direttore generale della DG - Regio Walter Deffaa nel prossimo mese di settembre.

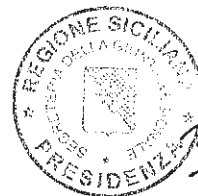
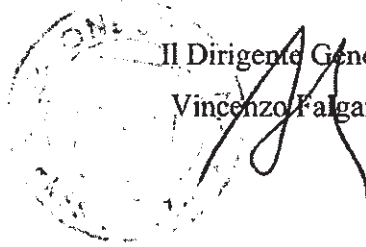
Il Responsabile dell' Area

Giuseppe Scorciapino



Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares



IL SEGRETARIO

Buon...

Adattamenti tecnici da apportare al testo del POR Sicilia 2014-2020 pervenuto il 14 luglio 2015 (riferimento alla paginazione del testo trasmesso5 via SFC)

1. La tabella 5 a pagina 73, relativa agli indicatori di output dell'asse 1, presenta valori diversi da quelli dell'allegato metodologico (e per il CO29 anche dalla successiva tabella 6) e una codificazione non corretta. Da modificare.
2. A pagina 189, l'indicatore relativo alle piste ciclabili nelle tabelle 5 e 6 (PF) è di 100 mentre nell'allegato metodologico risulta di 102. Da modificare. Inoltre il CO15 presenta un valore di 16,80 km mentre nella risposta alle osservazioni della Commissione si menzionava il valore 6,8 Km con un costo unitario di 61 M€/km. Le informazioni contenute nella sezione sul PF (performance framework) del POR devono chiarire che l'indicatore prescelto rappresenta più del 50% delle risorse dell'asse. Il codice 43 è valorizzato per 400,5 M€ e comprende impianti e materiale rotabile laddove l'allegato metodologico menziona 440 M€ per le infrastrutture e 94 M€ per il materiale rotabile. Occorre fornire elementi di chiarimento per giustificare il valore indicato nel PF e assicurare la coerenza delle informazioni rispetto all'allegato metodologico.
3. Non è stata inserita nel testo dell'OS 6.3 (pagina 225) e dei principi guida per la selezione delle operazioni (pagina 230), la frase convenuta con i servizi della Commissione sugli interventi per le risorse idriche. Tale frase: "Le operazioni relative alla priorità 6b non saranno finanziate fino all'adozione e approvazione del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia ed al relativo soddisfacimento della condizionalità ex ante in materia di risorse idriche" è da aggiungere sia a pagina 225 che a pagina 230.
4. A pagina 265, alla fine del testo sui principi guida per la selezione delle operazioni della priorità 6e), occorre aggiungere il seguente testo: "gli interventi dovranno essere coerenti con le previsioni del piano regionale per i rifiuti".
5. Alle pagine 308 (azione 9.3.2) e 309 (azione 9.3.5) dovrà essere soppresso il riferimento alle "imprese sociali". Alla pagina 313, il valore dell'indicatore CO2 non può essere superiore al valore dell'indicatore CO1. Da modificare.
6. Alla pagina 323, alla fine dei principi guida per la selezione delle operazioni relative alla priorità 9b, dovrà essere aggiunto il testo seguente : " Gli interventi in materia di alloggi che riguardano i soggetti e le comunità emarginate devono essere inseriti nel quadro di piani d'azione integrati locali, ovvero nel contesto di interventi di accompagnamento in materia di occupazione, istruzione e assistenza sanitaria. Tali piani devono contenere una diagnostica delle infrastrutture sulle quali si andrà ad intervenire, una diagnostica di carattere socio-economico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate (su infrastrutture e su gruppi destinatari) e fonti di finanziamento. Per quanto concerne l'azione 9.5.8, sarà assicurata la coerenza con gli interventi previsti nel PON Legalità".
7. Alle pagine 337 e 338, le tabelle 5 e 6 (PF) riprendono per il CO35 dei valori diversi rispetto all'allegato metodologico. Assicurare la coerenza dei valori.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

8. A pagina 347 non è riportato alcun indicatore di risultato per l'OS 11.3. Si suggerisce di prevedere un'azione specifica in materia di valutazione da collocare nell'OS 11.2, dotato di indicatore di risultato.

9. La tabella 18a di pagina 357 prevede che il finanziamento nazionale sia costituito esclusivamente da spesa pubblica. La quarta colonna della tabella deve allora riportare la dicitura "spesa pubblica" e non (costo) totale. Lo stesso dicasi per il caricamento dei valori in SFC. La stessa tabella posiziona l'asse 10 dopo l'asse 1 (come anche la tabella 2 "panoramica" di pagina 41). Si prega di posizionare l'asse 10 correttamente dopo l'asse 9.

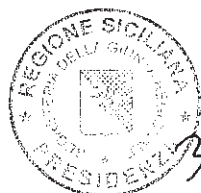
10. Nella sezione 4.2 (pagina 365), per un errore materiale manca il punto relativo ai Poli/capoluoghi. Inoltre nel testo occorre precisare il livello di delega agli organismi urbani. Sarebbe opportuno precisare che la strategia di sviluppo urbano sostenibile è volta a rispondere alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali dell'intera area urbana selezionata. In generale per la sezione 4, si consiglia di indicare per ogni ITI gli assi e le azioni afferenti a ITI urbani e ITI aree interne.

11. Nella sezione 8, a pagina 383, è "saltato" il secondo paragrafo relativo alla strategia EUSAIR. Si prega di inserirlo, compatibilmente col vincolo del numero di caratteri.

12. Alle pagine 459 e 461, con riferimento ai piani d'azione delle condizionalità G4 e G5, si prega di menzionare anche la Presidenza del Consiglio come organismo responsabile (insieme alla Regione Siciliana) dell'attuazione dei piani d'azione.

13. In materia di condizionalità nel settore delle risorse idriche, si prega di utilizzare la versione rivista delle tabelle 24 e 26 inviate ai servizi della Commissione in data 31 luglio 2015 (11h56). Alle pagine 472 e 473, i contenuti del piano d'azione in materia di rifiuti per il criterio 2 sembrano errati (riferendosi al PGDI) e da correggere.

14. Nella sezione 11.1, a pagina 491, dopo il terzo paragrafo, deve essere aggiunta la frase seguente: In particolare le misure relative alle priorità 4a, 4b, 4c, 4d e 4e e alle priorità 7b e 7c possono contribuire ad una migliore qualità dell'aria e saranno quindi prese in considerazione o integrate nei Piani sulla qualità dell'aria ai sensi della suddetta direttiva".



IL SEGRETARIO



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439

www.regione.sicilia.it/attivita/produktive
dipartimento.attivita.produktive@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente Generale
90135 Palermo – via degli Emiri, 45

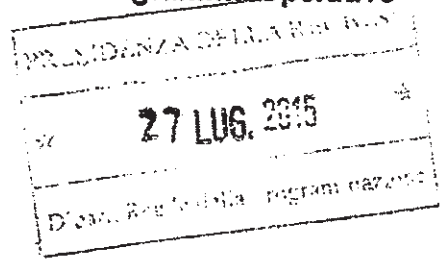
dirigente.attivita/produktive@regione.sicilia.it
dip.attivita/produktive@pec.regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-732 -fax 091 7079478



Palermo, Prot. n. 40020/DIR del 24-07-2015 rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Oggetto: BOZZA DEL PO FESR 2014-20 – inserimento beneficiari/enti attuatori nel Programma Operativo

Dr. Scorsone
24-07-15



**Al Dipartimento Regionale della Programmazione
dott. Falgares
Palermo**

Ad integrazione del documento del PO FESR 2014-20, si rileva l'opportunità di inserire le **associazioni datoriali** come beneficiari/attuatori di alcune delle azioni previste dal Programma.
Si ritiene infatti che tale integrazione mantenga una coerenza strategica ed operativa nell'attuazione delle azioni.

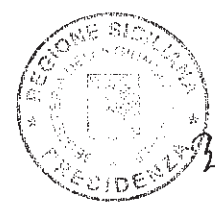
Obiettivo Specifico 1.3: PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE

- 1.3.2 – *Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs*
Le associazioni datoriali possono fornire un apporto concreto alla realizzazione dell'azione.

Obiettivo Specifico 3.4: INCREMENTARE IL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI

- 3.4.1 *Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale*
- 3.4.2 *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI*

In questo caso, è necessario prevedere il coinvolgimento **delle associazioni di impresa** che abbiano adeguata competenza ed esperienza in ambito di internazionalizzazione



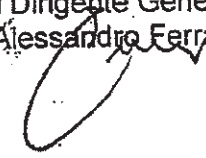
IL SEGRETARIO

Obiettivo Specifico 3.5: NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

- 3.5.1 *Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.*
Le associazioni di impresa, possono garantire capacità e competenze nel fornire adeguati servizi di informazione, assistenza, promozione e mentoring per la nascita di nuove imprese

Infine, sull'OT11, oltre all'assistenza tecnica per la *capacity building* dell'amministrazione pubblica, è indispensabile prevedere un'azione di sostegno ed accompagnamento da parte delle associazioni di categoria in favore delle imprese.
Ciò che si chiede, non è una semplice assistenza tecnica di carattere generico, ma un intervento mirato al raggiungimento degli obiettivi del programma operativo destinato allo sviluppo del sistema produttivo regionale.

Il Dirigente Generale
Alessandro Ferrara



IL SEGRETARIO



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 17.8.2015
C(2015) 5904 final

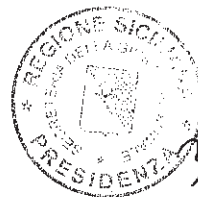
DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 17.8.2015

che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia

CCI 2014IT16RFOP016

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA È IL SOLO FACENTE FEDE)



IL SEGRETARIO

IT

IT

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 17.8.2015

che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia

CCI 2014IT16RFOP016

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA È IL SOLO FACENTE FEDE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

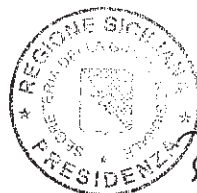
visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 29, paragrafo 4, e l'articolo 96, paragrafo 10,

considerando quanto segue:

- (1) In data 7 novembre 2014, l'Italia ha presentato, attraverso il sistema elettronico di scambio di dati della Commissione ("SFC 2014"), il programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia.
- (2) Il programma operativo rispetta le condizioni di cui all'articolo 90, paragrafo 2, primo comma, lettera (a) del regolamento (UE) n. 1303/2013.
- (3) Il programma operativo è stato elaborato dall'Italia di concerto con i partner di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e con la Commissione.
- (4) A norma dell'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la Commissione ha valutato il programma operativo e ha formulato alcune osservazioni ai sensi del paragrafo 3 dello stesso articolo il 2 febbraio 2015. L'Italia ha fornito informazioni supplementari e ha presentato una revisione del programma operativo il 7 agosto 2015.
- (5) La Commissione è giunta alla conclusione che il programma operativo concorre a realizzare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché la coesione economica, sociale e territoriale e che è coerente con il regolamento (UE) n. 1303/2013, il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento

¹ GUL 347 del 20.12.2013, pag. 320.



IL SEGRETARIO

europeo e del Consiglio² e con il contenuto dell'accordo di partenariato con l'Italia, approvato con decisione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014.

- (6) Il programma operativo contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione³.
- (7) A norma dell'articolo 76, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente decisione costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 84 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴. È comunque opportuno definire gli elementi necessari per l'assunzione degli impegni di bilancio relativi al programma operativo.
- (8) Conformemente all'articolo 96, paragrafo 2, primo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è necessario specificare per ciascun anno l'importo della dotazione finanziaria complessiva prevista per il sostegno del FESR, nonché individuare gli importi relativi alla riserva di efficacia d'attuazione. È inoltre necessario specificare l'importo della dotazione finanziaria complessiva fornita dal FESR e l'importo del cofinanziamento nazionale per il programma operativo, nonché individuare gli importi relativi alla riserva di efficacia dell'attuazione per l'intero periodo di programmazione e per ciascun asse prioritario. Per gli assi prioritari che combinano priorità d'investimento di diversi obiettivi tematici, è inoltre necessario specificare l'importo della dotazione finanziaria totale fornita dal FESR e il cofinanziamento nazionale per ciascuno degli obiettivi tematici corrispondenti.
- (9) A norma dell'articolo 120, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è necessario stabilire, per ciascun asse prioritario, l'aliquota di cofinanziamento e specificare se il tasso di cofinanziamento per l'asse prioritario si applica alla spesa totale ammissibile, includendo la spesa pubblica e privata, o alla spesa pubblica ammissibile.
- (10) La presente decisione non pregiudica la posizione della Commissione riguardante la conformità delle operazioni finanziate nell'ambito del programma operativo con le norme sugli aiuti di Stato applicabili al momento in cui il sostegno è concesso.

² Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

³ Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante norme a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, segnatamente per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, segnatamente per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 87 del 22.3.2014, pag. 1).

⁴ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1)



- (11) In conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e quindi opportuno approvare gli elementi del programma operativo di cui al paragrafo 2, primo comma, lettera a), lettera b), punti da i) a v) e vii), lettera c, punti da i) a v), e lettera d), al paragrafo 3 e al paragrafo 6, lettera b) di detto articolo,

~~HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE.~~

Articolo 1

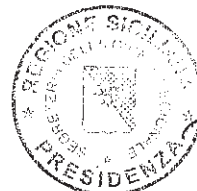
I seguenti elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 7 agosto 2015 sono approvati:

- (a) la motivazione per la scelta degli obiettivi tematici, le corrispondenti priorità d'investimento e le dotazioni finanziarie, di cui alle sezioni 1.1.2 e 1.2 del programma operativo;
- (b) gli elementi richiesti per ciascun asse prioritario dall'articolo 96, paragrafo 2, primo comma, lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013, di cui alla sezione 2 del programma operativo con l'eccezione dei punti 2.A.9 e 2.B.7;
- (c) gli elementi del piano di finanziamento richiesti a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, primo comma, lettera d) del regolamento (UE) n. 1303/2013, di cui alle tabelle 17, 18a e 18c della sezione 3 del programma operativo;
- (d) l'approccio integrato allo sviluppo territoriale che indichi il modo in cui il programma operativo contribuisce alla realizzazione dei suoi obiettivi e risultati previsti, di cui alla sezione 4 del programma operativo;
- (e) per ogni pertinente condizionalità ex ante, la valutazione dell'ottemperanza alla data di presentazione dell'accordo di partenariato e del programma operativo e, qualora le condizionalità ex ante non siano state soddisfatte, una descrizione delle azioni da intraprendere, il relativo calendario di attuazione e gli organismi competenti conformemente alla sintesi presentata nell'accordo di partenariato, di cui alla sezione 9 del programma operativo.

Articolo 2

Gli assi prioritari seguenti sono sostenuti dal programma operativo:

- (a) Asse prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione";
- (b) Asse prioritario 2 "Agenda digitale";
- (c) Asse prioritario 3. "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e acquacultura";
- (d) Asse prioritario 4. "Energia sostenibile e qualità della vita";
- (e) Asse prioritario 5 "Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi";
- (f) Asse prioritario 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- (g) Asse prioritario 7 "Sistemi di trasporto sostenibili";
- (h) Asse prioritario 9 "Inclusione sociale";
- (i) Asse prioritario 10 "Istruzione e formazione";



IL SEGRETARIO

(i) Asse prioritario II "Assistenza tecnica".

Articolo 3

La spesa è ammissibile a partire dal 1° gennaio 2014.

Articolo 4

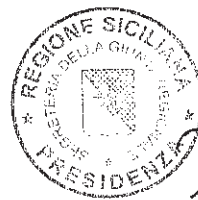
1. L'importo massimo della dotazione finanziaria totale prevista per il sostegno del FESR e gli importi relativi alla riserva di efficacia dell'attuazione sono fissati nell'allegato I.
2. La dotazione finanziaria totale per il programma operativo è fissata a EUR 3 418 431 018, da finanziarsi in base alla specifica linea di bilancio 13 03 60 (FESR) secondo la nomenclatura del bilancio generale dell'Unione europea per il 2015;
3. Il tasso di cofinanziamento per ciascun asse prioritario è fissato nell'allegato II. Il tasso di cofinanziamento per ciascun asse prioritario si applica alla spesa pubblica ammissibile.

Articolo 5

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 17.8.2015

Per la Commissione
Miguel ARIAS CANETE
Membro della Commissione



IL SEGRETARIO